



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO SONDRIO "CENTRO"

Via Colombaro 8 – 23100 SONDRIO - Tel. 0342 213520

Cod. Meccanografico SOIC81900B - Cod. Fisc. 93020740143

Codice Univoco per la fatturazione elettronica: UFRC9A

e-mail: soic81900b@istruzione.it – soic81900b@pec.istruzione.it – <https://www.icsondriocentro.edu.it>

OGGETTO: Determina a contrarre Affidamento Diretto su MEPA tramite Ordine Diretto di Acquisto (OdA) inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 c. 1 lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120 (c.d. "Decreto Semplificazioni") e del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis").

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia".

CODICE IDENTIFICATIVO: 13.1.5A-FESRPON-LO-2022-235

CUP – B44D22000840006

CIG: 9592017ED2

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di

istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

- VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO** l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- CONSIDERATO** in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che l’ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell’articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO** il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- CONSIDERATE** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;
- VISTO** il D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi e s.m.i.;

VISTO il Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell'art. 45 c. 2 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d'Istituto in con delibera n. 25 del 29.04.2019;

VISTO il Decreto Legge n. 76/2020 (c.d. "Decreto Semplificazioni") e la successiva legge di conversione n. 120/2020;

VISTO l'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00;

VISTO il Decreto Legge n. 77/2021 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis") e la successiva legge di conversione n. 108/2021 che introduce disposizioni transitorie al Codice dei Contratti Pubblici fino al 30.06.2023;

VISTO l'art. 51 c. 1 lett. a) punto 2 che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00;

VISTO l'art. 55 c. 1 lett. b) punto 1. che autorizza il Dirigente Scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 c. 449 e c. 450 della Legge 296/2006;

VISTO l'art. 55 c. 1 lett. b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di Istituto di cui all'art. 45 c. 2 lett. a);

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 15 del 10.02.2022 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;

VISTO l'Avviso pubblico MI emanato con nota prot. n. 38007 del 27.05.2022 avente per oggetto "Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – *Priorità d'investimento*: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia";

VISTA la candidatura n. 1086774 del 06.06.2022 – FESR – REACT EU – Ambienti Didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 58 del 30.06.2022 con la quale è stata ratificata l'adesione al progetto PON di cui all'Avviso prot. n. 38007 del 27.05.2022;

VISTA la nota di pubblicazione delle graduatorie dei progetti ammessi al finanziamento dalla quale risulta che l'Istituto Comprensivo Sondrio "Centro" si trova in posizione utile per l'assegnazione del finanziamento medesimo;

VISTA la nota MI prot. n. 72962 del 05.09.2022 con la quale viene autorizzato il progetto di questo Istituto – Sottoazione: 13.1.5A – Codice Progetto: 13.1.5A-FESR PON-LO-2022-235 – *Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia*;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 99 del 26.10.2022 con la quale è stato approvato il PTOF 2022/2025 e le relative integrazioni;

VISTA la nota prot. n. 12906 del 29.11.2022 di iscrizione in bilancio del finanziamento assegnato di cui alla lettera di autorizzazione prot. n. 72962 del 05.09.2022 in premessa;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 108 del 20.12.2022 avente per oggetto "Aumento dei limiti per gli affidamenti diretti di competenza del Dirigente Scolastico";

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 109 del 20.12.2022 avente per oggetto "Proposta modifica Regolamento di Istituto per lo svolgimento dell'attività negoziale";

- CONSIDERATA** la necessità di acquistare il servizio fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
- CONSIDERATO** che l'importo della spesa rimane in quello di competenza del Dirigente Scolastico (art. 45 c. 2 lett. a) del D.I. 28 agosto 2018 n. 129 superiore a 10.000,00 euro ma inferiore a 139.000,00;
- RILEVATA VISTA** l'assenza di convenzioni in Consip SpA per i prodotti di interesse della scuola; la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. esclusivamente per i beni informatici ma lasciando libere le istituzioni scolastiche di scegliere quale strumento Consip utilizzare, senza conferire alcuna priorità alle convenzioni;
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- CONSIDERATO** l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori e verifica proposte commerciali pervenute;
- CONSIDERATO** che predetta indagine conoscitiva sul MEPA relativa al servizio/fornitura di arredo/non arredo per le scuole dell'infanzia che si intende acquisire ha consentito di individuare la Ditta C2 srl Group che espone un prezzo congruo al mercato per gli acquisti da affidare;
- CONSIDERATO** che il fornitore è attivo anche nelle altre aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;
- VISTA** l'autocertificazione della ditta C2 srl Group del possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 e 83 del Digs 50/2016;
- CONSIDERATO VISTA VISTA** che il valore dei prodotti è congruo con quanto nelle disponibilità della scuola; la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto; l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;
- CONSIDERATA PRESO ATTO** l'urgenza nel definire l'ordine per la fornitura di arredo per le scuole dell'infanzia; dei controlli di rito obbligatori avviati e della documentazione già in nostro possesso;
- CONSIDERATO** che i progetti autorizzati dovranno essere realizzati e chiusi mediante l'apposita funzionalità "Chiusura progetto" sulla piattaforma GPU entro il 31.03.2023, nonché certificati su SIF 2020 entro il 15.05.2023 (data ultima per l'impegno delle risorse tramite assunzione di obbligazioni giuridicamente rilevanti fissata al 15.01.2023);
- VISTO** l'art. 32 c. 8 del D.Lgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita dei fondi comunitari;
- VISTO** l'art. 8 c. 1 lett. a) del D.L. 76/2020 che recita: "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via d'urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32 c. 8 del D.Lgs 50/2016 nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

DETERMINA

Art. 1

È indetta la procedura di **affidamento diretto** (ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50) per la fornitura di attrezzature informatiche mediante OdA (Ordine diretto di Acquisto) su MePa per la fornitura di:

Descrizione	Costo unitario	Q.tà	Imponibile	IVA	Totale
KIT CUMULATIVO PON INFANZIA	€ 59.938,52	1	€ 59.938,52	22%	€ 73.124,99

Art. 2

L'importo massimo stimato dell'affidamento è stato valutato in **€ 59.938,52** (al netto di IVA), perciò inferiore alle soglie di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 3

L'importo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in **€ 59.938,52** (IVA esclusa) per un totale della fornitura (IVA compresa) pari a **€ 73.124,99**.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, nell'Attività A03.11 - AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA – AVVISO 38007/2021 – 13.1.5A-FESRPON-LO-2022-235 CUP B44D22000840006 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria.

Art. 4

La garanzia richiesta cesserà di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241/1990, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico, dott.ssa Ombretta Meago e Referente del Procedimento amministrativo per la parte istruttoria il DSGA Sig.ra Laura Caspani.

OM/c

Il Dirigente Scolastico
Ombretta Meago
 Documento firmato digitalmente